REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua, Cultura sarda, Editoria e Informazione

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle emittenti radiofoniche

ANNUALITÀ 2026

(**approvato con DDS n. 2956, prot. 69677 del 19.11.2026**)

Legge regionale n. 20 del 21 settembre 2026

Deliberazioni della Giunta Regionale

n. 47/21 del 23.09.2026

SOMMARIO

01. OGGETTO DELL'INTERVENTO……3
02. DOTAZIONE FINANZIARIA……3
03. SOGGETTI BENEFICIARI……3
04. REQUISITI SOGGETTIVI……4
05. ALTRI REQUISITI……5
06. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO……5
07. SPESE AMMISSIBILI (NON PRESENTI IN ALTRE RICHIESTE DI CONTRIBUTO 2026)……6
08. SPESE NON AMMISSIBILI……7
09. ALTRE SPESE NON AMMISSIBILI……7
10. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI……8
11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA……9
12. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ……11
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI……11
14. RENDICONTAZIONE……12
15. FORME DI PAGAMENTO……13
16. CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI IN FASE DI SORTEGGIO……14
17. CAUSE DI RIMODULAZIONE O REVOCA DEI CONTRIBUTI……15
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO……16
19. CONTATTI……16
20. TUTELA DELLA PRIVACY……16
21. INFORMAZIONE, PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E ACCESSO AGLI ATTI……16

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali - Servizio Lingua, Cultura Sarda, Editoria e Informazione

AVVISA

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per accedere ai **contributi a favore delle emittenti radiofoniche** per la realizzazione di contenuti di approfondimento giornalistico.

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO

E' previsto un contributo alle spese sostenute nell'anno **2026** a sostegno delle emittenti radiofoniche che svolgano ***"Attività redazionali per la realizzazione di contenuti di approfondimento giornalistico sulle principali dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali dell'attualità sarda"*** anche sui temi della cultura (storia**,** archeologia**,** arte**,** spettacolo e cinema) della scuola e dello sport in Sardegna**.**

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per tale finalità, è intervenuta la L. R. n. 20 del 21 settembre 2026 (Pubblicata sul BURAS n. 48 il medesimo giorno) avente per oggetto: *"Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie",* che ha stanziato per le attività citate, **€.400.000,00** a favore delle emittenti radiofoniche, confermate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 47/21 del 23 settembre 2026 dove nell'Allegato relativo alle Spese – Dettaglio per capitolo accanto al **Capitolo di spesa SC 09.7915 – PCF U.1.04.03.99.000 – Cdr 00.11.01.02** risulta tale cifra.

3. SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono presentare domanda di contributo le emittenti radiofoniche, incluse le emittenti radiofoniche comunitarie e le web radio, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino **almeno il 90 per cento del fatturato, come già previsto dalle altre leggi di settore (L.R. 40/2018), e che possiedono i requisiti inerenti le attività redazionali per la realizzazione di contenuti di approfondimento giornalistico sulle principali dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali dell'attualità sarda anche sui temi della cultura (storia, archeologia, arte, spettacolo e cinema), della scuola e dello**

sport in Sardegna.

4. REQUISITI SOGGETTIVI

a) iscrizione al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della Legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di Comunicazione ROC);
b) iscrizione al registro delle imprese;
c) essere costituite da almeno dodici mesi e aver regolarmente trasmesso nell'anno precedente a quello per il quale si inoltra la richiesta di contributo;
d) presentare il rendiconto e/o il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
e) essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS o dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 le motivazioni per le quali non si possiede tale requisito;
f) essere gestore di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di diffusione) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
g) aver già trasmesso informazione locale autoprodotta;
h) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla Delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
i) essere in regola con le disposizioni del D. Lgs. 208 del 08.11.2021 relativo al "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici";
l) avere un organico redazionale che applica ai propri dipendenti giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra la Federazione Nazionale stampa Italiana e le associazioni nazionali di categoria o inquadrare i collaboratori redazionali secondo i contratti nazionali di settore;
m) applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro;
n) essere in regola con il pagamento degli stipendi ed il versamento degli oneri contributivi;
o) trasmettere radiogiornali con valenza locale;
p) avere la sezione "archivio" e i podcast dei programmi oggetto del contributo.
q) non avere procedure concorsuali dichiarate o in corso, né trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

5. ALTRI REQUISITI

Il Beneficiario

- **non deve** aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale in violazione all'articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- **è consapevole** che il succitato articolo 53, statuisce che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal predetto comma, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

6. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

La citata legge regionale 20/2026, assicura contributi alle emittenti radiofoniche che svolgano "*Attività redazionali per la realizzazione di contenuti di approfondimento giornalistico sulle principali dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali dell'attualità sarda"* anche sui temi della cultura (storia, archeologia**,** arte**,** spettacolo e cinema) della scuola e dello sport in Sardegna***.***

Considerando la profonda trasformazione del settore mediatico rappresentato dalle emittenti radiofoniche che costituiscono un presidio fondamentale e capillare di democrazia, di servizio pubblico e di vicinanza ai territori attraverso un'informazione tempestiva nell'Isola.

"Le risorse destinate consentiranno alle emittenti di sviluppare inchieste e rubriche di analisi e di approfondimento, contrastando la disinformazione e valorizzando la professionalità dei giornalisti e dei tecnici di settore. Tale potenziamento dell'offerta informativa radiofonica si traduce in un beneficio concreto per l'intera comunità, stimolando la partecipazione consapevole dei cittadini e rafforzando la coesione sociale".

Il contributo sarà calcolato tenendo conto della programmazione di taglio giornalistico quali reportage, inchieste, radiogiornali o rotocalchi che vertano sui temi succitati, di prodotti nell'arco dell'anno in corso nonché dei costi sostenuti per il mantenimento del personale redazionale e

giornalistico (dipendenti, collaboratori, corrispondenti della testata) oltre che i costi inerenti la produzione tecnica, le risorse audio-multimediali, **l'acquisizione dei servizi di agenzia di stampa** e **banche** dati e le spese generali di rendicontazione annesse ai programmi prodotti oggetto del contributo, purché non inserite nella precedente richiesta relativa alla L. R. 40/2018.

Le spese a cui si fa riferimento sono quelle sostenute dall'emittente per i programmi realizzati **esclusivamente dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2026**. L'attribuzione del contributo sarà garantita a tutti gli aventi diritto e potrà essere richiesta l'anticipazione del contributo come di seguito specificato nel par. 13 del presente Avviso.

Per le web radio, tenuto conto del minore costo di gestione dell'emittente rispetto a quelle che trasmettono sulle frequenze, è stabilito un **contributo massimo di euro 10.000,00**.

I programmi per i quali è richiesto il contributo sulle spese di realizzazione e di diffusione **saranno verificati prima della liquidazione** del medesimo. La verifica sarà effettuata su un campione estratto nella misura del 30% dei beneficiari, pertanto i programmi dovranno essere rinvenibili e verificabili tramite podcast o in alternativa nell'archivio programmi del sito dell'emittente o fornendo le registrazioni delle stesse.

7. SPESE AMMISSIBILI (NON PRESENTI IN ALTRE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER IL 2026)

- costo del personale (giornalisti e/o pubblicisti, inclusi dipendenti, collaboratori, corrispondenti della testata e personale tecnico per la messa in onda);
- spese di produzione e realizzazione (coordinamento e progettazione, spese tecniche, spese di redazione);
- spese SIAE;
- costo per gli abbonamenti alle agenzie di stampa e banche dati;
- spese per la diffusione;
- spese per aggiornamento e manutenzione informatica;
- spese generali, in misura **non superiore al 10% del costo totale delle attività** (affitto, telefono, luce, materiali di consumo) e comunque **riferite all'annualità 2026 e non presenti in altre richieste di contributo per il medesimo anno.**

Si precisa che **tra le spese di aggiornamento e manutenzione informatica** possono essere comprese quelle sostenute per la realizzazione, l'aggiornamento e la gestione di un **archivio programmi e podcast di libera consultazione**.

Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute dall'emittente beneficiaria del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti (bonifico bancario o postale, servizi di pagamento elettronici interbancari ovvero qualsiasi strumento idoneo ad assicurarne la piena tracciabilità). **N.B. Gli assegni sia bancari che circolari non saranno accettati.**

Come stabilito dal ***Catalogo dei Servizi*** per le imprese della Sardegna - esplicitato nella DDS 116/2016 - il soggetto **beneficiario** del contributo ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti), rispetto all'impresa beneficiaria.

Il fornitore del servizio non può essere beneficiario di contributi per l'implementazione dei servizi per i quali è fornitore.

Per le emittenti in regime di IVA ordinario, l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

- **spese per l'autopromozione (ovvero la diffusione di messaggi promozionali nella propria emittente);**
- **spese per l'acquisto di spazi promozionali in altre emittenti radiofoniche.**

9. ALTRE SPESE NON AMMISSIBILI

- pagamenti in contanti;
- pagamenti con assegni bancari o circolari;

- fatturazione incrociata tra i beneficiari dei contributi;
- interessi passivi;
- pagamenti effettuati tramite compensazione;
- spese in moneta complementare;
- spese generali infragruppo, quali canoni di locazione e spese elettriche etc…;
- spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti etc…;
- spese per consulenze legali, parcelle notarili e altre spese accessorie;
- acquisto di beni durevoli;
- spese per l'acquisto di carburante se non direttamente e inequivocabilmente riconducibili all'attività oggetto di contributo;
- IVA recuperabile;
- spese sostenute oltre la scadenza prevista per la presentazione del rendiconto.

Non sono ammesse, e non rendicontabili, **spese per acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata**, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del Consiglio di Amministrazione.

10. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

L'ufficio preposto dell'Assessorato verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Verificherà altresì le autocertificazioni presentate dai beneficiari - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. - sul possesso dei requisiti e sulle trasmissioni per la realizzazione e diffusione delle quali è richiesto il contributo. Predisporrà, infine, il programma di spesa per l'attribuzione dei contributi, approvato con atto dirigenziale.

Il contributo concedibile sarà calcolato sulla base delle spese ritenute ammissibili, sostenute o da sostenersi nel 2026 per gli approfondimenti di cui all'oggetto (vedi il paragrafo 11 B) a pag. 10 del presente Avviso) e, in ogni caso, e **non potrà eccedere la capienza** ancora disponibile sul **De Minimis** (rilevabile dalla visura RNA).

Nel caso in cui le risorse sul Capitolo non fossero sufficienti, il contributo verrà proporzionalmente redistribuito, includendo anche eventuali somme provenienti dal superamento del **De Minimis** (confermato dalla visura RNA), sino ad esaurimento della capienza disponibile.

La liquidazione del contributo avverrà solo a seguito di attivazione della procedura di controllo - ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 71 e ss.mm.ii. – **su un campione del 30%** dei beneficiari estratto a sorte, verranno verificati sia la documentazione che i relativi podcast.

Tali contributi sono concessi in base al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e del Regolamento (UE) N. 2015/1589 del Consiglio d'Europa del 13 luglio 2015 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de Minimis» - **come modificato dal Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023,** che prevede il massimale di € 300.000,00 per gli aiuti in «de Minimis» che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni. La concessione del contributo sarà vincolata, ai sensi dell'art. 52 della legge n. 234 del 24.12.2012, alla registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nonché alle verifiche relative al rispetto dei massimali di aiuto stabiliti dalle norme europee.

11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le emittenti radiofoniche, in possesso dei requisiti richiesti, per beneficiare dei contributi devono presentare domanda in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo**,** sottoscritta dal legale rappresentante, **entro e non oltre il 25 NOVEMBRE 2026,** completa della documentazione richiesta e redatta esclusivamente **sulla modulistica** predisposta dall'Assessorato e messa a disposizione nel sito dell'Amministrazione regionale www.regione.sardegna.it.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o smarrimenti non imputabili alla stessa.

MODULISTICA:

MODELLO UNICO CONTENENTE:

A) La domanda, a firma del legale rappresentante e corredata di tutti gli elementi; compreso l'assolvimento del bollo;

A/R) La dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente**:**

- **relazione illustrativa**, a firma del legale rappresentante, nella quale dovranno essere esplicitate le seguenti voci:

- *presentazione dell'emittente (anno di nascita, caratteristiche e mission);*
- *organizzazione dell'emittente, struttura redazionale (direttore responsabile, capo redattore, giornalisti, pubblicisti, collaboratori a vario titolo);*
- *anagrafica del personale impiegato;*

- ***palinsesto completo** della programmazione dell'emittente e non esclusivamente dei programmi oggetto del contributo;*
- **(Scheda programma)**
  - *da compilare per ogni singolo programma che si intende presentare.*

B) Il preventivo delle spese per l'anno 2026 che dovrà essere **coerente e strettamente attinente alle attività oggetto del contributo indicando esclusivamente solo le spese necessarie per la realizzazione degli approfondimenti giornalistici.**

Le voci di spesa individuate nel Preventivo devono essere indicate nel Modello B/R di rendicontazione.

C) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti e le condizioni previste dall'articolo 14, comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016, nonché la dichiarazione di presa visione dell'Informativa sulla Privacy;

D) La dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esenzione o l'assoggettabilità alla **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

E) La dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la dimensione di impresa. Tale modello deve essere corredato dai seguenti documenti:

- **copia autentica dello statuto o dell'atto costitutivo** per le società (secondo le modalità previste dal comma dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000) **se non già acquisito agli atti dell'Assessorato o se oggetto di modifiche e/o integrazioni** nel corso dei 12 mesi precedenti la pubblicazione del presente Avviso;
- **rendiconto e/o bilancio aziendale**, relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo se non presentato in altre richieste di contributo per il 2026;

Allegato: MODELLO B/R) Rendicontazione delle spese sostenute nel corso del 2026 riportante le voci corrispondenti al Preventivo di spesa e indicate nel punto B);

La documentazione dovrà pervenire **esclusivamente** tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo** **cultura@pec.regione.sardegna.it** avendo cura di allegare tutta la modulistica

debitamente sottoscritta, recante la denominazione del Modello compilato. La documentazione richiesta deve essere in formato pdf, **sottoscritta esclusivamente con firma digitale in formato PADES il cui certificato sia in corso di validità e rilasciata da ente autorizzato**.

Nell'**oggetto** della PEC, per la trasmissione dell'Istanza, dovrà **sempre** essere specificato: "**L.R. n. 20 del 21 settembre 2026, art. 8, c. 100 – "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie – D.G.R. 47/21 del 23 settembre 2026 - Annualità 2026 - Istanza**".

La presentazione dell'istanza per l'accesso ai contributi **costituisce accettazione dell'Avviso e della modulistica in tutte le sue parti**.

Ogni modifica della programmazione presentata nell'istanza di contributo **dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione**.

Ogni Società può presentare una sola istanza per richiesta di contributi e non possono coesistere più emittenti radiofoniche facenti capo alla stessa Società con il medesimo Codice fiscale o il medesimo IBAN o la stessa Partita IVA.

12. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative, modalità di realizzazione nonché a spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto di contributo.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito www.regione.sardegna.it, alle emittenti radiofoniche potrà essere concessa:

- **l'anticipazione fino ad un massimo dell'80%** dell'ammontare del contributo concesso, **compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa**, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 o fidejussione bancaria;

in alternativa

- **in un'unica soluzione a conclusione delle attività,** a seguito della presentazione dell'apposito **Modello (B/R)** e della verifica da parte dell'Assessorato del rendiconto finale delle spese sostenute per l'anno 2026.

Qualora, dalle verifiche finali, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hanno determinato il contributo, lo stesso sarà ridefinito.

14. RENDICONTAZIONE

Il consuntivo delle spese sostenute per l'attività di programmazione dovrà essere presentato **entro e non oltre** il **30 aprile 2027** e dovrà essere costituito **obbligatoriamente** da:

- **relazione dettagliata** sulla programmazione realizzata corredata del palinsesto in cui vengono indicati i programmi, i tempi e le modalità di messa in onda;
- **Modello B/R (rendiconto spese)** appositamente predisposto dagli Uffici **e rispondente alle modalità specificate nel par. 10 alla voce Modulistica;**
- **link di accesso ai soli podcast relativi alla programmazione realizzata nel corso del 2026 INERENTE OGGETTO AVVISO per la quale è stato richiesto il contributo**, corredata da una **tabella riassuntiva** contenente l'elenco delle puntate per ciascun programma, delle date di trasmissione, dei contenuti delle stesse e la loro durata.
  In alternativa al link sarà possibile **inviare i file dei programmi su supporto mobile** a scelta, corredato da **tabella riassuntiva** contenente l'elenco per programma delle puntate, delle date di trasmissione e dei contenuti delle stesse.
- **Rinvenibilità dei podcast**: le trasmissioni – oggetto del contributo – devono essere individuate agevolmente all'interno dell'archivio dei podcast (suddivise per periodo di trasmissione, numero di puntate e durata delle stesse). Si ricorda che deve

essere riportata la seguente dicitura *"Documento utilizzato per i benefici previsti dalla L.R. n. 20/2026, art. 8, comma 100 – D.G.R. 47/21 del 23.09.2026 - Annualità 2026"* .

Le spese rendicontate per le attività dovranno coprire almeno il contributo assegnato: un'eventuale rendicontazione di spese aggiuntive rispetto ad esso potrà essere caricata con minima percentuale, a discrezione del beneficiario.

N.B.: i giustificativi corrispondenti alle spese indicate sul Modello B/R non dovranno essere inviati se non dietro esplicita richiesta dell'Ufficio.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata sotto forma di **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** utilizzando il ***Modello B/R (Rendiconto)*** allegato in forma editabile al presente Avviso. Tale modulo **dovrà essere preferibilmente compilato in formato elettronico.** Il citato Modello deve essere compilato per ognuno dei programmi, ammessi al contributo, effettivamente realizzati e trasmessi ed è costituito da due parti:

- **parte sintetica**: dove devono essere riportati i dati identificativi dell'Azienda e il costo complessivo sostenuto per ognuno di essi;
- **parte analitica**: questa dovrà essere compilata per ciascun programma con l'inserimento di dettaglio delle spese ammissibili, secondo uno schema volto a **individuare chiaramente:** i titoli dei programmi, la tipologia di spesa, le pezze giustificative ed i beneficiari nonché gli elementi essenziali per la tracciabilità delle spese.

Nella fase di controllo, si verificherà che le spese rendicontate non siano già state oggetto di rendicontazione anche su altre linee di finanziamento regionali (es. Imprentas, L.R. 40/2018).

Il modello dovrà essere inviato nei **formati ".xls" editabile e PDF corrispondente, quest'ultimo sottoscritto esclusivamente in formato PADES con firma digitale** rilasciata da ente autorizzato, il cui certificato sia in corso di validità.

Nell'**OGGETTO** della **PEC**, per la trasmissione della rendicontazione (Modello B/R), dovrà **sempre** essere specificato: "**L.R. n. 20 del 21 settembre 2026, art. 8, c. 100 – "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie – D.G.R. 47/21 del 23.09.26 - Annualità 2026 - Rendicontazione**".

15. FORME DI PAGAMENTO

A garanzia del rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità, **lo strumento di pagamento preferibile è quello del bonifico bancario**. Nel caso in cui si utilizzino altri strumenti di pagamento, essi devono obbligatoriamente consentire la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti alle fatture presentate per il rendiconto.

Saranno ammessi solo i pagamenti effettivamente sostenuti che soddisfino chiaramente e inequivocabilmente tali condizioni.

Altri **strumenti di pagamento ammessi**:

1. **RI.BA./M.AV./F24**: le Ricevute bancarie elettroniche assicurano la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
2. **CARTE DI CREDITO/BANCOMAT**: saranno ammesse le spese pagate a mezzo carta di credito e/o bancomat nel caso in cui questa forma di pagamento non ammetta alternative in ragione del funzionamento delle procedure di acquisto di determinati fornitori. **Attenzione**: **la carta di credito e il bancomat devono essere quelli del beneficiario finale** (e non quella di un socio o dipendente) e devono essere **addebitati e tracciabili sul conto corrente dell'azienda**.

16. CONTROLLI AMMINISTRATIVO – CONTABILI IN FASE DI SORTEGGIO

Successivamente al controllo della Rendicontazione (Modello B/R) di ciascun Beneficiario, verrà effettuato anche il controllo delle pezze giustificative originali su un campione del 30% dei medesimi Beneficiari - ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 71, c. 2.

Unitamente alla copia delle fatture/ricevute potrà essere richiesta copia dell'estratto conto ad esse relativo. In questo caso dovranno essere chiaramente identificabili le spese per le quali sia stata avanzata la richiesta di chiarimento da parte dell'Ufficio.

I controlli verteranno su:

- Spese per il **personale dipendente**: contratto, buste paga e quietanze dei versamenti corrispondenti, quietanze F24 a comprova del versamento delle ritenute nel caso di rendicontazione al lordo (estratti conto, ove ritenuto necessario);
- Spese per i **collaboratori** a vario titolo: contratto/lettera di incarico, fatture, ricevute, quietanze F24 a comprova del versamento delle ritenute nel caso di rendicontazione al lordo (estratti conto, ove ritenuto necessario);
- Spese per **abbonamenti, manutenzione della rete e del sito web** e **spese generali**: fatture inerenti le forniture rendicontate, quietanze ed estratti conto (ove ritenuto necessario).

Come già affermato, le aziende beneficiarie dei contributi **sono tenute a conservare per cinque anni gli originali** della documentazione contabile giustificativa, **debitamente quietanzata** e contrassegnata dalla dicitura ***"Documento utilizzato per i benefici previsti dalla L.R. n. 20 del 21 settembre 2026, art. 8, c. 100 – "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie – D.G.R. 47/21 del 23.09.26- Annualità 2026"*** e comunque a redigere l'elenco analitico della medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti.

17. CAUSE DI RIMODULAZIONE O REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla rimodulazione del contributo in caso di:

– realizzazione di programmi differenti da quelli proposti dal beneficiario e approvati dalla RAS in fase di pubblicazione degli esiti istruttori delle istanze.

Viceversa, si potrà procedere alla revoca del contributo nel caso di:

- perdita dei requisiti di accesso ai contributi disciplinati dal presente Avviso;
- dichiarazioni sostitutive di atto notorio riportanti notizie risultate false e/o mendaci in caso di controlli;
- assenza ingiustificata e persistente nel giorno e nell'ora comunicati dal Servizio in caso di controllo a campione previsto ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- mancata presentazione della rendicontazione.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Settore Editoria e Informazione.

19. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:
Damiana Palmira Pedoni Tel. 070 6066863 - email: dpedoni@regione.sardegna.it
Sabrina Manconi – Tel. 070 6065005 – email smanconi@regione.sardegna.it
M. Antonella Fois Tel. 070 6064969 - email: mafois@regione.sardegna.it

20. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("G.D.P.R.") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Vedi **Allegato INFORMATIVA PRIVACY**).
Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

21. INFORMAZIONE, PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E ACCESSO AGLI ATTI

Si dovrà dar conto del contributo regionale in tutti i programmi radiofonici realizzati indicando l'Assessorato e la Legge di riferimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata anche per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L. 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del D.Lgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna al link: Diritto di accesso - Regione Autonoma della Sardegna

Il Direttore del Servizio
Antonello Pellegrino